



«XACCA
CIVITAS
DIGNA»

Personale di
Nino Ciaccio
al Circolo
di Cultura
di Sciacca

Recupero del passato nella pittura di Nino Ciaccio

servizi di Francesco Cassar e Marisa Cusenza

Dal 6 al 13 dicembre 1980, al Circolo di Cultura di Sciacca, ha avuto luogo un'interessante mostra di pittura del nostro concittadino Nino Ciaccio, che ancora una volta ci ha dato il meglio di sé, innamorato, com'è, di quest'arte, da sempre la sua passione.

E' di qualche anno fa il successo lusinghiero di un'altra sua «personale», «Sambuca scomparsa» che con melanconica suggestione e non senza una profonda emozione ha fatto rivivere un passato carico di tradizioni e di cultura, ricco di monumenti e di luoghi che la natura e gli uomini hanno irrimediabilmente distrutto. Credo che un po' tutti, anche i più giovani, conoscano ormai questa figura di artista, che, nato 62 anni fa nel nostro paese, è stato costretto dagli impegni di studio e di lavoro a vivere lontano da Sambuca, dove egli ritorna, quando può, come a porto sicuro, quasi ad attingervi ispirazione e forza, non senza una punta di nostalgia per un mondo che non è più, ma che egli porta profondamente impresso nel cuore. Spesso si può vedere il nostro artista, pipa in bocca, aggirarsi per le vie e i vicoli della vecchia Sambuca, tutto assorto nella ricerca di uno spunto, di un ricordo, di un'immagine.

L'attività pittorica di Nino Ciaccio iniziò a Gela, dove egli lavorò anche come arredatore. Oltre che in questa città, sue opere si trovano a Catania, Siracusa, Licata, Caltagirone, Caltanissetta, Palermo, per non parlare di Sambuca, e fuori della Sicilia, a Roma, Milano, Brescia, ecc. Il Nostro non ha seguito alcuna corrente o moda pittorica; ha uno stile inconfondibile: il suo stile. La sua è un'arte aliena da ogni astrattismo, da ogni simbolismo; un'arte che tutti possono comprendere, per la sua semplicità, per il suo realismo, per la sua espressività; il messaggio che questa arte ci trasmette è facilmente intuibile.

Nella «personale» di Sciacca ci è parso di vedere come una continuità ideale con la mostra «Sambuca scomparsa», di cui si parlava prima, a tal punto l'artista ha saputo immedesimarsi nel cogliere ed interpretare il fascino che emana dai vetusti monumenti e dai luoghi suggestivi della «Civitas digna». Delle 60 opere esposte ben 30 sono interpretazioni personalissime di castelli, chiese, portali, scalinate, monasteri, piazze, ecc. di Sciacca; anzi parecchi quadri danno la rappresentazione del monumento o del luogo qual era cento o ottanta o sessanta anni fa, come «Piazza S. Domenico nel 1870» ed ancora nel 1900; «Il mercato detto la Piazza 1920»; «Monastero della Giummare 1900» e così via. Alcune opere, come «La fiera a Sambuca Zabut 1880», vogliono essere un omaggio al paese natio dell'artista.

Concludendo, questa ennesima fatica di Nino Ciaccio ha voluto essere, come lui stesso ha scritto nella presentazione della mostra, un messaggio d'amore: amore per

un tempo che fu, per episodi e fatti fascinosi, per vicende memorabili, per atti di grandezza e di magnificenza, per monumenti e luoghi che additano alle nuove generazioni un passato di civiltà che non dev'essere dimenticato.

Marisa Cusenza



All'interno di «Xacca Civitas Digna» il sambucense Nino Ciaccio ha tenuto nella prima decade di dicembre una «personalissima» personale nei locali del Circolo di Cultura a Sciacca, antica X^a Città Demaniale del Regno di Sicilia.

Sul filo conduttore di un discorso retrospettivo e corrente della Sciacca storico-monumentale, Ciaccio ha letteralmente condotto il pubblico saccense su un'onda profondamente emotiva. Chi non ha ammirato (e acquistato), a cominciare dal Comune, il «Piano di San Domenico» com'era ottanta anni fa? Chi non si è commosso riscoprendo i ruderi del Castello Regio ora del tutto scomparsi, la «Badia Grande», «Santa Caterina» e «Cappella di San Giorgio dei Genovesi» com'erano nella stessa epoca?

Lo stesso vale per i magnifici «scorci» del Portale della Chiesa teutonica di San Gerlando e del trecentesco «Palazzo Steripinto».

Tutta una «suite» di evocazioni che tanto più ha coinvolto i visitatori (comprese le scolaresche delle «Medie»), quanto più provenienti da un Artista non saccense.

Si sa. Dal di fuori ogni cosa è sempre vista con ottica più distaccata ed, anche, più obiettiva.

Non entriamo nella discussione tecnica: questa è semplicemente l'esplicazione di una personalità «anticonformista», «fuori corrente» o passeggera «moda»: «Lui ha il suo stile, la propria corrente»; e così dobbiamo accettarlo. Spontaneo ed immediato com'è, rifiuterebbe (come di fatto fa) quei «compromessi» a cui certi andazzi ci hanno ormai abituato.

Detto questo, presenti nella doviziosa mostra anche «sezioni» originalmente dedicate al «bucolico», sereno mondo della campagna e della caccia. Qui i colori, sempre tenuissimi e riposanti, hanno prodotto nel pubblico una «riscoperta» di diverso sapore. Di più: sono stati praticamente invitati a meditare sulle enormi differenze che sempre più separano «il cittadino» dal «campestre», dalla «società dei consumi» e della speculazione all'equilibrio di un mondo antico ma non del tutto perduto; per ciò stesso recuperabile.

Nino Ciaccio, semplice e saggio, è fatto così: le Sue opere ne sono lo specchio. Accettiamole e amiamole proprio per questo.

Francesco Cassar

ADDOBBI PER MATRIMONI E TRATTENIMENTI,
CESTI DI FIORI, OMAGGI FLOREALI, GHIRLANDE

PIANTE E FIORI

ANGELA PULEO

Corso Umberto I, 63 - Tel.: 41586 - Abitaz. 41118

SAMBUCA DI SICILIA

NOLEGGIO DA RIMESSA

Mangiaracina Giuseppe

VIA FANTASMA, 13 - TEL. 41645
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Prezzi modici
Massima puntualità

Assicurarsi è un obbligo
Assicurarsi bene è un dovere

- Massima assistenza
- Perizie in loco ogni martedì
- Rilascio a vista di polizze e contrassegni
- Sconti tesserati ARCI

Compagnia Tirrena

DI ASSICURAZIONI S.p.A.

Capitale Sociale L. 7.000.000.000 (Inte-
ramente versato) - Sede in Roma -
Fondi di Gar. e Riserve Tecniche e
Patrim. al 31-12-77 L. 124.015.900.704 -
Codice Fiscale 00409030582 - Iscr. Reg.
Soc. Tribunale Roma n. 1859/45

AGENZIA
B. SERAFINO

Corso Umberto I, 91
Sambuca di Sicilia (AG)

Autonoleggio
da rimessa

Pippo Munisteri

Via Z 11, n. 10 - Tel. 41.386-41.238
SAMBUCA DI SICILIA

GIUSEPPE
TRESKA

ABBIGLIAMENTI
CALZATURE

Esclusiva Confezioni FACIS
Calzature Varese

Via Bonadies, 6 - Tel. 41182
SAMBUCA DI SICILIA